



TITOLO DEL PROGETTO:

ECONOMIA CIRCOLARE DELLE FILIERE OLIVICOLA E VITIVINICOLA. VALORIZZAZIONE DEI SOTTOPRODOTTI E DEGLI SCARTI TRAMITE PROCESSI INNOVATIVI E NUOVI MODELLI DI BUSINESS

OBIETTIVO

Favorire la creazione di nuove destinazioni per i residui originati dalla produzione di olio e vino, nuove opzioni per la loro valorizzazione economica e nuovi modelli di business per aumentare la competitività delle aziende che operano nella Regione Lombardia.

STRATEGIE

- ✓ Valorizzazione dei residui della filiera di produzione dell'olio d'oliva e del vino attraverso nuovi processi sostenibile e simbiosi industriale
- ✓ Innovazione attraverso la produzione di bio-tensioattivi per il trattamento efficiente di terreni contaminanti da idrocarburi
- ✓ Approccio multidisciplinare per creare sinergie tra il settore agroindustriale e altri settori industriali

DURATA

30 mesi (luglio 2019 – dicembre 2021)

PARTNER



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



CON IL CONTRIBUTO DI:



<https://creiamo-circulareconomy.com/>

ATTIVITA' DEL PROGETTO

1. Produzione di biotensioattivi da residui di olio d'oliva e del vino
2. Trattamento di terreni contaminati utilizzando i biotensioattivi prodotti
3. Valutazione ambientale del ciclo di vita del processo di produzione
4. Simbiosi Industriale per la valorizzazione intersettoriale dei residui dei settori produttivi dell'olio di oliva e del vino

SIMBIOSI INDUSTRIALE

La Simbiosi industriale è una strategia di economia circolare di tipo cross-settoriale, finalizzata alla promozione di modelli di business innovativi, che, attraverso lo scambio di risorse (materia, energia, acqua e/o sottoprodotti, competenze, logistica, ecc.) tra industrie appartenenti a settori produttivi diversi, portano a vantaggi competitivi nonché benefici economici, ambientali e sociali per le aziende che li implementano e, più in generale, per il territorio in cui esse operano. Tra gli aspetti chiave che consentono il realizzarsi della simbiosi industriale ci sono dunque la collaborazione tra imprese e le opportunità di sinergia disponibili in un opportuno intorno geografico ed economico.

Nello specifico del settore agroindustriale, a cui il progetto CREIAMO è rivolto, alcuni scarti sono stati utilizzati come materie prime per produzione di prodotti farmaceutici, cosmetici, biopolimeri con elevato valore aggiunto. Ancora, mediante la simbiosi industriale è possibile agevolare lo scambio e la condivisione di utilities (vapore, energia, raffreddamento) in un'area urbano-industriale, al fine di ridurre i costi di produzione e conseguire benefici, non solo per le aziende, ma anche per il tessuto urbano.

SIMBIOSI INDUSTRIALE NELLA PROVINCIA DI BRESCIA E NELLE PROVINCE LIMITROFE

ENEA e l'Università degli Studi di Brescia hanno promosso uno studio sugli "Scenari di simbiosi industriale nel territorio bresciano: recupero e valorizzazione di scarti dai processi produttivi". Tale attività di ricerca ha l'obiettivo di identificare le potenzialità e le opportunità derivanti dallo sviluppo di una rete di simbiosi industriale nella Provincia di Brescia e delle province limitrofe, in cui le industrie (di settori produttivi differenti) collaborino tra loro per creare sinergie utili a un proficuo sviluppo, anche attraverso l'individuazione dei fattori che facilitano oppure ostacolano l'implementazione della simbiosi industriale a livello territoriale.

PER INFO: contact@creiamo-circulareconomy.com